vinetur

Xige Estate raccoglie quasi 100 milioni di RMB per espandersi oltre il Ningxia

L’investimento di Tiansong Construction Group finanzierà progetti enologici e turistici nello Yunnan, nel Sichuan e in Tibet, nonostante la debole domanda di vino in Cina.

lunedì 5 ottobre 2026



Xige Estate, con sede nel Ningxia, ha ottenuto quasi 100 milioni di RMB di nuovi finanziamenti da Tiansong Construction Group, mettendo a disposizione di uno dei maggiori produttori di vino cinesi nuove risorse per espandersi oltre la propria regione d'origine, in un momento in cui il mercato vinicolo del Paese resta sotto pressione.

Secondo Vino Joy News, l'investimento rientra nel round di finanziamento Series A+ di Xige. Il denaro servirà soprattutto a sostenere le attività delle cantine al di fuori del Ningxia e a sviluppare progetti di enoturismo, ha dichiarato alla testata il fondatore di Xige, Zhang Yanzhi.

I nuovi fondi dovrebbero sostenere tre progetti di cantine in regioni vitivinicole d'alta quota della Cina occidentale: Deqin, nella provincia dello Yunnan; Derong, nella provincia del Sichuan; e Zuogong, in Tibet. L'iniziativa amplia la presenza produttiva di Xige mentre molti produttori cinesi devono fare i conti con una domanda debole, scorte elevate nei canali distributivi e abitudini di consumo in evoluzione.

L'operazione è quindi significativa per il settore delle bevande nel suo complesso. Mentre alcune parti del comparto vinicolo cinese ridimensionano le proprie attività, Xige aggiunge strutture produttive in diverse regioni e le collega allo sviluppo turistico. L'espansione potrebbe rafforzarne la posizione nel mercato interno dei vini premium e indica che alcuni investitori continuano a intravedere un valore di lungo periodo nella produzione di vino anche durante una fase di crisi.

Tiansong Construction Group è una società di costruzioni privata con sede nella provincia orientale dello Zhejiang. Vino Joy News ha riferito che la società acquisirà una partecipazione in Xige. Tiansong ha dichiarato che l'investimento sosterrà l'economia reale e offrirà l'opportunità di condividere risorse con la cantina. L'operazione, tuttavia, sarebbe di natura finanziaria e non configurerebbe una partnership operativa: Tiansong non avrebbe un ruolo specifico nella gestione quotidiana di Xige.

Per gli standard del settore privato cinese, il gruppo di costruzioni è un investitore di dimensioni considerevoli. Nel 2025 ha registrato ricavi per 37,521 miliardi di RMB, pari a circa 5,60 miliardi di dollari USA, e si è classificato al 346° posto nella lista 2026 delle 500 maggiori imprese private cinesi, stilata dalla All-China Federation of Industry and Commerce.

Per Xige, l’ultima operazione si aggiunge a una serie di investimenti esterni. Nel 2022 la cantina ha raccolto diverse centinaia di milioni di yuan in un round di finanziamento Series A da Challenger Venture Capital e Ningxia State-owned Assets Investment Holding Group. Nel 2023, CITIC Agricultural Industry Fund Management ha investito altri decine di milioni di yuan.

Fondata nel 2017 nella subregione di Pigeon Mountain, a Qingtongxia, sulle pendici orientali dei monti Helan nel Ningxia, Xige è cresciuta rapidamente. Le informazioni pubbliche citate da Vino Joy News indicano che l’azienda dispone oggi di oltre 2.000 ettari di vigneti e produce quasi 10 milioni di bottiglie di vino premium all’anno. Per vendite, contributi fiscali ed esportazioni è tra le principali cantine del Ningxia.

I suoi vini sono venduti in oltre una dozzina di mercati esteri, tra cui Canada, Australia, Singapore, Giappone, Thailandia e Hong Kong. Secondo quanto riportato, alla fine del 2025 l’azienda aveva versato complessivamente oltre 60 milioni di RMB in imposte a Qingtongxia.

I tre nuovi progetti sono più piccoli della base di Xige nel Ningxia, ma restano significativi per i rispettivi mercati locali. Zhang ha dichiarato che il progetto di Deqin, nello Yunnan, comprende circa 53 ettari di vigneti. Quello di Derong, nel sud-ovest del Sichuan, supera i 133 ettari, mentre il progetto di Zuogong, in Tibet, si estende per quasi 333 ettari. Zhang ha spiegato a Vino Joy News che Xige vuole realizzare una cantina leader in ciascuna delle tre regioni.

Gli investimenti dell’azienda non si limitano alla coltivazione della vite e alla vinificazione. Ogni progetto prevede anche strutture ricettive per i visitatori, esperienze in cantina e interventi paesaggistici pensati per attirare i turisti. L’approccio riflette il più ampio tentativo dei produttori di vino di diversificare i ricavi oltre la vendita di bottiglie, soprattutto nei mercati in cui la crescita dei consumi è disomogenea.

La tempistica dell’espansione risalta sullo sfondo delle difficoltà che attraversa l’industria vinicola cinese. I produttori devono affrontare un rallentamento della domanda, eccedenze di scorte nei canali di vendita e un cambiamento nelle preferenze dei consumatori. Alcune aziende hanno ridotto le spese o abbandonato del tutto la produzione di vino. In questo contesto, raccogliere quasi 100 milioni di RMB per

costruire cantine e sviluppare il turismo è insolito.

Zhang ha sostenuto che il valore dei vigneti, delle cantine e delle scorte in affinamento può resistere ai cicli di mercato difficili. Ha dichiarato a Vino Joy News che nel mondo esistono esempi di successo di capitali pazienti investiti in vigneti e cantine e che, a suo avviso, nel tempo la Cina potrebbe seguire un percorso simile.

Anche con i nuovi capitali, l'azienda sembra adottare un approccio misurato rispetto a ciò che i finanziamenti possono consentire. Zhang ha affermato che i round di finanziamento, di per sé, non rappresentano il traguardo principale: il denaro deve ancora essere impiegato e, infine, tradursi in domanda da parte dei consumatori. La prova più importante, ha aggiunto, è riuscire a costruire un marchio di vino che gli acquirenti continuino a scegliere.

Questo aspetto è centrale per il rischio che riguarda sia Xige sia il suo nuovo investitore. Le tenute vinicole richiedono ingenti capitali: servono lunghi periodi di investimento in terreni, vigneti, impianti produttivi, scorte e infrastrutture ricettive prima di generare rendimenti. Sostenendo l'espansione di Xige nello Yunnan, nel Sichuan e in Tibet, Tiansong scommette di fatto sul valore duraturo del vino premium cinese e sul valore commerciale dell'enoturismo legato alla produzione regionale.

Per il settore delle bevande, l'operazione indica che consolidamento ed espansione possono proseguire anche in un mercato debole, soprattutto per i produttori di grandi dimensioni, con marchi riconosciuti e margini per diversificare tra diverse regioni vinicole. Segnala inoltre un possibile cambiamento nelle modalità con cui le cantine cinesi competono: geografia, turismo e proprietà degli asset assumono un'importanza crescente, mentre diventa più difficile ottenere una semplice crescita dei volumi.